

## Eterologa. «Linee guida Regioni-Governo»

**Torino.** Sulla fecondazione eterologa le Regioni devono mettere a punto linee guida in accordo con il Governo, «altrimenti sarà il far west». Lo ha sottolineato il presidente della Conferenza delle Regioni italiane, Sergio Chiamparino, precisando che il suo Piemonte «è pronto a partire». Così la Toscana, come ha sottolineato il governatore Enrico Rossi. Nella sua veste di coordinatore nazionale dei governatori Chiamparino ha ribadito la volontà di garantire la piena attuazione della legge, stabi-

lendo velocemente linee guida condivise con le Regioni e con il Governo. «Garantiremo il diritto alla fecondazione eterologa come deciso dalla Consulta – ha detto –. Dopodiché ci sono decisioni da prendere che non sono di poco conto, perché dobbiamo evitare che questo ambito così delicato si trasformi in una giungla normativa con forti differenze da Regione a Regione, grazie alle quali si possa scatenare una sorta di mercato parallelo. Stiamo lavorando – ha aggiunto – per definire le linee gui-

da condivise e trovare un accordo con il Governo. Riteniamo indispensabile che l'accesso a questa procedura venga inserito nei Livelli essenziali di assistenza, in modo che quello alla fecondazione eterologa sia un diritto esigibile da parte di tutti e non solo da parte di chi già ora ne può usufruire.»

Il governatore toscano Rossi si è spinto ancora più in là: «In Toscana – ha dichiarato – si applicano le sentenze dell'Alta Corte. Il resto sono chiacchiere insulse e spesso strumentali».

